Concerto lirico sinfonico Unitá d'Italia

Istituzioni

Inviato da :

Pubblicato il : 16/3/2011 11:00:00

Concerto lirico sinfonico Unitá d'Italia

In occasione delle celebrazioni del 150° Anniversario dell'Unità d'Italia, l'Amministrazione provinciale ha organizzato presso l'Auditorium della Provincia di Isernia un Concerto lirico sinfonico Giovedì 17 Marzo 2011, a partire dalle ore 18.00.
Ad esibirsi il Coro "Nostra Signora" di Monteroduni, diretto dal M° Maria Michela Renzi, il Coro "Il Principalone" di Capracotta diretto dal M° Antonella Inno e il Coro di Scapoli-Montaquila diretto dal M° Giuseppe Cerrone.
Ci saranno poi le voci soliste del Soprano Antonella Inno e del Baritono Michele Fascino.
La parte strumentale dell'esecuzione sarà affidata al Complesso bandistico "Amici della Polizia di Stato" diretto dal M° Vittorio Magrini. In programma, immancabile, l'"Inno d'Italia"; segue il brano "Italia" di Michele Lacerenza; è la volta, quindi, di Gioacchino Rossini con "Una voce poco fa" e con "Largo al factotum" tratti dal "Barbiere di Siviglia". Segue poi un omaggio ad Ennio Morricone, una Rapsodia Napoletana, "Va' pensiero" dal "Nabucco" e "Libiamo ne' lieti calici" dalla "Traviata" di Giuseppe Verdi.

CURRICULA

Coro polifonico "Nostra Signora" di Monteroduni
Il coro polifonico "Nostra Signora" si è costituito ed ha iniziato la sua attività nella parrocchia di S. Michele Arcangelo in Monteroduni nel settembre 1989, in occasione del 50° anniversario di sacerdozio dell'allora parroco Don Luigi Scioli.
Ha svolto il ministero del canto liturgico in varie parrocchie della Diocesi di Isernia – Venafro ed ha inoltre tenuto concerti a Roma, Napoli, Pompei, Aversa.
Ha animato messe solenni nella Basilica Inferiore di San Francesco di Assisi, nel Duomo di Santa Maria del Fiore a Firenze, nella Basilica di Santa Maria Maggiore a Roma in occasione del Giubileo, nella Basilica di S. Antonio di Padova in occasione dei festeggiamenti in onore del Santo e nella Basilica di Santa Chiara a Napoli.
Ha un repertorio che va dalla musica polifonica rinascimentale fino alla coralità del nostro secolo e dei contemporanei.
Attualmente il coro ha ripreso la sua attività dopo una forzata sosta causata dalla perdita di due colonne portanti, un basso e un tenore, Peppino e Stefano.
Alla loro memoria, alla passione e alle doti straordinarie da loro espresse nell'attività corale, dedichiamo il nostro lavoro che ci auguriamo ancora lungo e fecondo, confermando lo spirito e lo scopo primario cui il Coro di Nostra Signora si è sempre ispirato: il servizio liturgico.

Coro Polifonico "Coro VIS CANTORUM" e Coro Polifonico "Coro SAN GIORGIO MARTIRE"
Il coro polifonico "Vis Cantorum" di Montaquila ed il "Coro San Giorgio Martire" di Scapoli nascono rispettivamente nel 1997 e nel 2009 da un'idea del M° Giuseppe Cerrone.
Le corali si propongono di svolgere nel territorio ove operano un'azione quanto mai significativa dal

punto di vista culturale e sociale. Sin dalla nascita infatti, i cori polifonici hanno sostenuto una rigogliosa attività corale nei propri paesi.
Al fine di qualificare il loro lavoro, rilevanza principale hanno le esibizioni in pubblico, la partecipazione a rassegne e concorsi e gli scambi culturali con realtà affini.
Le attività svolte dai cori polifonici sono di grande spessore, basti pensare ai tanti consensi manifestati in occasione di concerti (circa 100 dall'inizio della propria attività) tenuti nelle province di Isernia, Campobasso, Caserta e l'Aquila.
Da rilevare l'esibizione al Festival Internazionale della Zampogna di Scapoli, il Festival Mario Lanza di Filignano e la partecipazione a vari convegni tenuti dall'Associazione Italiana Santa Cecilia presso la Basilica di San Pietro in Roma.
Dal 1° ottobre 2009 il coro polifonico "Coro San Giorgio Martire" di Scapoli ed il coro "Vis Cantorum" di Montaquila, prestano servizio liturgico presso l'Abbazia di S. Vincenzo al Volturno.
I cori polifonici "Vis Cantorum" ed il "Coro San Giorgio Martire" sono diretti fin dalla nascita dal M° Giuseppe Cerrone.

Coro Parrocchiale "Il Principalone" di Capracotta
La nascita del coro risale al 2002 ed ha preso il nome dall'antico organo settecentesco della Chiesa Madre del paese: il Principalone.
È stato fortemente voluto dal parroco di Capracotta Don Elio Venditti e da alcuni parrocchiani che da tempo auspicavano la creazione di un coro parrocchiale.
Dal 2002 il Principalone è diventato un punto di riferimento per la comunità capracottese non solo nel vivificare la liturgia domenicale e le grandi celebrazioni religiose che si svolgono nel paese, ma anche nel riscoprire quella tradizione musicale molto diffusa nel passato e che ha sempre contraddistinto le generazioni capracottesi dedite, anche se in modo amatoriale, al canto.
Tutti i componenti, uniti dalla passione per il canto, ma soprattutto da un forte senso di aggregazione e di rispetto che sono peculiari doti della gente di montagna ed il collante indispensabile per affrontare le difficoltà del luogo e del tempo si impegnano molto perché il coro diventi sempre più una realtà degna della tradizione musicale e culturale del paese.
Il loro impegno è stato premiato visto che il 14 Novembre 2010 il coro di Capracotta è stato invitato ad animare la messa vespertina alla Basilica di San Pietro.

Antonella Inno
È nata ad Isernia, ha studiato e si è diplomata in Organo e Composizione organistica presso il Conservatorio "L. Perosi" di Campobasso. Successivamente, presso il medesimo Conservatorio, ha studiato Canto sotto la guida della prof.ssa Barbara Lazotti.
Svolge intensa attività concertistica come solista e come componente di gruppi di musica da camera in qualità di organista, pianista e cantante.
Ha collaborato con l'organizzazione dello "Zecchino d'oro", partecipando a vari spettacoli con Mariele Ventre e Cino Tortorella.
Già Organista della Cattedrale di Isernia, ha fondato e diretto numerosi cori ed attualmente collabora con diversi Istituti Scolastici Statali per l'insegnamento della musica nelle scuole, sviluppando un originale progetto da lei elaborato.

Michele Fascino (Baritono)
Michele Fascino, giovane cantante, a soli sedici anni ha partecipato al corso di perfezionamento "Master Class" per cantanti lirici, sotto la guida del M° Rolando Nicolosi. Ha partecipato a diverse opere liriche e nel 2004 ha svolto un ulteriore corso di perfezionamento e tecnica in Francia (Orsieres), sotto la guida della M° Franca Mattiucci. Nel luglio del 2005 ha aperto i festeggiamenti del "BICENTENARIO DELLA FESTA DEL GRANO" tenutisi a Jelsi (Cb).

Successivamente ha partecipato a concorsi lirici internazionali quali quello di “Note d'Estate” a Campolieto (Cb) e al V° Concorso “Città di Brescia” arrivando in semifinale.
Nell’agosto (2006) ha svolto a Campolieto (Cb) il corso di tecnica ed interpretazione musicale per cantanti lirici sotto la guida della M° Manuela Formichella. Nello stesso mese ha partecipato al celebre concorso internazionale di canto lirico “Omaggio a Mario Lanza” arrivando in semifinale.
Sempre nello stesso anno ha partecipato al “Torneo Internazionale di Musica” in Roma ricevendo il premio d'onore.
Nell’agosto 2010 è stato uno dei vincitori del Premio Internazionale “Arteincanto” Città di Basciano (TE) dove è stato scelto per interpretare i ruoli dello “Svegliato” e del “Notaro” nel Barbiere di Siviglia di Paisiello. Attualmente è iscritto al V° anno di canto lirico presso il Conservatorio Musicale “L. Perosi” di Campobasso. Svolge attività concertistica da solista e in formazione.

Vittorio Magrini
Nato a Roma nel 1961 ha studiato e si è diplomato presso il Conservatorio di “S. Cecilia”.
Ha collaborato con orchestre sinfoniche della RAI di Napoli ed ha suonato sotto la direzione di affermati direttori d’orchestra: L. Bernstein, G. Sinopoli, G. Patanè, C.M. Giulini, G. Ferro ecc. Svolge attività concertistica come solista e come componente di ensembles di musica da camera e di numerosi gruppi di ottoni.
Ha preso parte a numerose trasmissioni televisive (“Alla Ricerca dell’Arca”, “Uno Mattina”, “Domenica IN”, ecc.) ed ha partecipato alla registrazione di colonne sonore per il cinema, io teatro e la televisione.
Apprezzato solista e direttore di banda è uno dei rari suonatori di cornetto rinascimentale. E’ docente presso il Conservatorio “L. Perosi” di Campobasso.

Banda Musicale “Amici della Polizia di Stato”
La Banda Musicale “Amici della Polizia di Stato” è nata da un progetto dei membri dell’Associazione spinti da un forte desiderio di rinnovamento e di ricerca, soprattutto nell’ambito degli strumenti a fiato peculiari delle bande musicali.
L’organico è formato da un minimo di 30 esecutori, provenienti dai più famosi Conservatori e si avvale della collaborazione di un Maestro direttore, Vittorio Magrini. Durante l’arco dell’anno la banda partecipa a celebrazioni religiose e civili molto importanti, cercando di rappresentare degnamente l’ordine e lo stile della Polizia di Stato, e si è già esibita in diverse parti d’Italia, Si tratta di un complesso giovane e moderno che ha come scopo principale il perpetrare la gloriosa tradizione bandistica italiana, attraverso il gemellaggio con altre bande e il rinnovo frequente del suo repertorio.

Il repertorio spazia da brani per uditori più tradizionalisti a brani moderni, contemporanei e di musica leggera, volti a riscuotere il consenso di un pubblico più giovane.